

RIVISTA TRIMESTRALE DEL MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI - N° 3-2017

LUCE

e Amore

Spedizione in a.p. D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB Roma

**La vera spiritualità è il coraggio
di immergersi nel mondo**

LUCE *e Amore*

N. 3 Luglio - Agosto - Settembre 2017

Organo Ufficiale
del Movimento Apostolico Ciechi

Autorizzazione Tribunale di Roma
n. 362 del 19 giugno 1987

Pubblicazione trimestrale

Direttore responsabile
Francesco Scelzo

Direzione e Amministrazione
Movimento Apostolico Ciechi
Via di Porta Angelica, 63

00193 Roma

Tel. 06/6861977

Fax 06/68307206

Sito internet:

www.movimentoapostolicociechi.it

email: mac@movimentoapostolicociechi.it

Costo per abbonamento:

€ 20 (ordinario)

€ 50 (sostenitore)

Per offerte al Movimento

c.c.p. 893008

c/c Banca Prossima fil. 5000

IBAN: IT38R0335901600100000003228

Stampa: Rocografica srl unipersonale

Piazza Dante, 6 - Roma 00185

Finito di stampare nel mese
di Luglio 2017

Legge 675/96:

tutela dei dati personali

I dati personali di ogni abbonato alla nostra rivista
"Luce e Amore" non saranno oggetto di comunica-
zione o diffusione a terzi.

Per essi ogni abbonato potrà richiedere, in qualsiasi
momento, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o
cancellazioni, rivolgendosi al responsabile dei dati
presso l'amministrazione della rivista.



Vincolati al tempo e alle relazioni di reciprocità

L'uomo felice e aperto e l'uomo triste e chiuso sono protagonisti di due libri arrivati in libreria tra la fine di maggio e l'inizio di giugno. Carlo Rovelli, fisico e divulgatore dei temi legati alla teoria della relatività, ha pubblicato "L'ordine del tempo"- Adelphi e Marta Perego, volto televisivo, ha pubblicato "La felicità a portata di trolley"- De Agostini.

Rovelli sostiene che il tempo, che nella fisica tradizionale era sempre presente anche nella teoria della relatività, oggi nell'equazione della fisica sparisce; passato e futuro non si oppongono più e ciò che per la fisica si dilegua è proprio ciò che chiunque crede sia l'unico elemento sicuro: il presente.

Perego, donna sempre in viaggio, si interroga sul senso della vita confrontandosi con una esperienza a lei molto familiare: il trolley che la segue in tutti i suoi numerosi viaggi. La scelta di cosa mettere in valigia, l'organizzazione della stessa ci costringe a confrontarci con noi stessi e con gli altri, con il tempo e con i luoghi dove siamo diretti. Non si tratta, sostiene l'autrice, di fare la valigia, ma di capire chi siamo noi e cosa vogliamo proiettare, di noi, nel viaggio che stiamo per iniziare.

In entrambi i libri protagonista è il tempo, un mistero di cui ciascuno ha esperienza in ogni istante. Entrambi gli autori non negano ciò. Certo l'approdo di Rovelli è il sogno che si realizza per gli intellettuali che nell'età moderna hanno ritenuto che fosse importante superare il concetto di creazione; mi pare un riemergere dell'eterno ritorno di Nietzsche, un movimento infinito circolare, forse proprio come "i loop", gli anelli costitutivi della realtà cosmologica

La riscoperta della strada, degli incroci ove incontrare il volto dell'altro; la ferialità è esperienza del tempo

Negare il tempo è negare il mondo per cui se non c'è passato, presente e futuro non c'è storia.

L'uomo immerso nel tempo è sempre dipendente e anche immerso nelle relazioni di reciprocità: l'altro, sia il mondo, sia l'uomo sono il contesto dal quale ogni persona non può prescindere.

L'uomo vero incontra il volto dell'altro, è il sale della terra.

della teoria fisica a cui ha contribuito anche lo stesso Rovelli. È certo che un uomo incluso in una cosmologia così concepita, senza tempo, senza presente, è un uomo senza volto, senza gli altri e senza l'altro; è un uomo triste e chiuso. L'uomo in viaggio che ci rappresenta la Perego è un uomo che incontra, che cammina, che sa di poter dire all'altro qualcosa anche nell'organizzazione della valigia per un viaggio; è l'affermazione del presente che si apre al futuro, al cammino, racconta un uomo aperto all'altro e al mondo: un uomo felice.

La ferialità della vita quotidiana è fatta di relazioni e di incontri, così come ben racconta Papa Francesco nell'Evangelii Gaudium, proponendo la riscoperta della strada, degli incroci ove incontrare il volto dell'altro; la ferialità è esperienza del tempo.

Il racconto biblico della Creazione è il racconto di un uomo in viaggio; è il protagonista di un percorso che parte dalla comprensione di sé e dal proprio stare nel mondo, entrambi conseguenze della propria natura di essere libero, capace di scegliere e di relazionarsi alla realtà del mondo e agli altri uomini. Tutto il racconto biblico è la storia dell'uomo. Negare il tempo è negare il mondo per cui se non c'è passato, presente e futuro non c'è storia. Questa visione dell'uomo e del mondo che nega il tempo, nega la natura stessa dell'uomo e, se ci riflettiamo bene, manifesta in modo evidente la sua contraddizione interna: l'unica realtà è l'io individuale, perché sono io a definire tutto il resto e gli altri esistono benché solo in relazione a me e per consentire a me di affermarmi e di dominare.

La vita indipendente è il sogno di tutti e molto spesso viene posta come obiettivo anche per le persone in situazione di limite, per le persone con disabilità. In realtà l'uomo immerso nel tempo è sempre dipendente e anche immerso nelle relazioni di reciprocità: l'altro, sia il mondo, sia l'uomo sono il contesto dal quale ogni persona non può prescindere. La reciprocità è una condizione di essere, è la condizione dell'uomo che vive il presente tra passato e futuro, tra l'ora e il non ancora. La reciprocità è la condizione di essere per cui la presenza o l'assenza di un'altra persona non è insignificante, l'una e l'altra sono come connesse, si danno senso reciprocamente, sia nella presenza, sia nell'assenza. L'uomo è immerso nel tempo e nelle relazioni di reciprocità, l'uomo è parte di un contesto in cui vive in modo libero, ma dal quale non può, in nome della libertà, uscire. La negazione della Creazione per affermare la libertà dell'uomo finisce per negare il tempo, il presente, la storia e negando il tempo si nega anche l'uomo. L'uomo vero incontra il volto dell'altro, è il sale della terra.

SOMMARIO

EDITORIALE	
- Vincolati al tempo e alle relazioni di reciprocità Francesco Scelzo	1
LA PAROLA E LA VITA	
- L'amicizia, manifestazione della carità di Dio "Non vi chiamo più servi ma amici" (Gv 15,15) Alfonso Giorgio	5
- "Voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo" (Mt 5, 13-14) Raffaele Conte	8
InFORMAZIONE	
- Il cardinale Gualtiero Bassetti Presidente della CEI Ernesto Diaco	9
- Il nuovo codice del Terzo Settore Alessio Affanni	11
- Le nuove norme sul Terzo Settore Vittorio Sammarco	14
SPECIALE 'Tra il campanile, la piazza e oltre'	
<i>La Chiesa in uscita e le aggregazioni laicali</i>	17
- Credenti inquieti per una Chiesa in uscita <i>A colloquio con Matteo Truffelli, Presidente dell'Azione Cattolica Italiana</i> Francesco Scelzo	18
- Per chi cammini tu? <i>La vita spirituale dei laici cristiani oggi</i> Emilio Centomo	23
- L'impegno dei cattolici per la costruzione del bene comune Fabio Mazzocchio	25
- I medici cattolici <i>Una presenza dei credenti a servizio della salute e della vita</i> Giuseppe Battimelli	27
- Oltre 70 anni di vita tra la gente Maria Chiara Sabato	30
- Il MAC, una presenza sul territorio e nel sud del mondo Pamela Speranza	32



■ PROMOZIONE E TERRITORIO

- Dalle tenebre alla luce

La Veglia Pasquale con persone non vedenti

Michela De Rosa

35



■ COOPERAZIONE TRA I POPOLI E PROGETTI

- L'impegno missionario dei gruppi MAC

Luigi Vieri

38

■ NOI MAC

- Esercizi Spirituali 2017

Un'esperienza arricchente

Federico Melloni

40

- Dagli Esercizi Spirituali al Congresso...

tappe di un'associazione in cammino

Lucia Vinci

41



■ RACCONTI DAL TERRITORIO

- Marsala, Lanciano, Salerno, Trieste, Bergamo

Vicenza, Pesaro, Arezzo, Fiesole/Firenze

42

Richiedi il CD audio su **Don Brugnani e la storia del MAC**

Grazie ai giovani dell'Associazione culturale e teatrale TEMPRART, di Cava de' Tirreni (SA), presieduta da Clara

Santacroce e diretta da Renata Fusco, con l'ausilio del cellulare è stato realizzato un CD audio per la lettura del libro "Don Giovanni Brugnani e il Movimento Apostolico Ciechi", di Ferruccio Pallavera, editrice AVE.

E' un ausilio non solo per non vedenti e dislessici, ma per tutti, in quanto è stimolo per sviluppare le capacità immaginative del racconto, eccellente surrogato della lettura nella utilizzazione dei ritagli di tempo e, infine, stimolo per i lettori pigri.

Si è approdati ad un risultato eccellente grazie ad un lavoro di équipe, attento alla cura dei particolari, alla definizione audio, all'equalizzazione delle voci, alla scelta e mescolanza di musiche e parole. Ciò rappresenta un esempio che lascia intravedere un ulteriore campo d'azione e nuove possibilità di lavoro per i giovani attori che aspirano al professionismo.

